Comune di Mazzarino - Prot. 0001495 del 26-01-2022 in arrivo

ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ADOZIONE DEL PIANO DISTRETTUALE "DOPO DI NOI" D. A. n. 2727/S5 RIMODULATO.

Le Amministrazioni comunali di:
Gela(Capofila), Niscemi, Mazzarino, Butera e Asp CL Distretto di Gela

PER

l'adozione della progettualità del Distretto Socio Sanitario n. 9 "Dopo di noi", in applicazione della legge n. 112 del 22/06/2016 recante "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare", di cui al D. A. n. 2727/S5 del 16/10/2017.

PREMESSO

- che l'articolo 1 della legge 328/2000, rubricato "Principi generali e finalità", recita: "La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione";
- che il Comune è l'Ente titolare delle funzioni amministrative relative ai settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 267/2000;
- che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con decreto del 23 novembre 2016 ha definito i criteri, le modalità e le priorità per l'attuazione della Legge n.112/2016 e fornito alle Regioni le indicazioni per l'attuazione del processo per l'assegnazione dei Fondi;
- che con Decreto D. A. n. 2727/S5 del 16/10/2017, pubblicato sulla GURS N.49 DEL 10/11/2017, è stata assegnata al Distretto socio-sanitario n. 9 la somma complessiva di € 263.135,71 per il biennio 2016/2017 per l'attivazione del Piano Distrettuale "Dopo di Noi" ed approvati gli indirizzi operativi regionali per i "Piani Dopo di Noi";
- che con nota prot. n. 3835 del 02/02/2021 l'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali del Lavoro Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali ha trasmesso le Nuove Linee Guida per i Piani di cui al Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, con lo scopo di semplificare le procedure di progettazione dei suddetti Piani;
- che sulla scorta delle nuove Linee guida il citato Assessorato ha sollecitato i Distretti socio sanitari a rimodulare la progettazione relativa agli interventi di cui alla legge 112/2016;
- che il Gruppo Piano Distrettuale Area "Disabilità" giusta verbale n. 1 del 24/03/2021 ha stabilito che ciascun Comune del distretto avrebbe provveduto alla revisione dei progetti individualizzati in favore dei disabili che avevano fatto richiesta del programma "DOPO DI NOI";
- che in data 25.01.2022, il Comitato dei Sindaci con proprio atto ha approvato Piano Distrettuale "Dopo di Noi" opportunamente rimodulato e il Bilancio di Distretto integrato;
- che gli indirizzi operativi dei Piani "Dopo di Noi" prevedono che, successivamente all'approvazione del Piano Distrettuale da parte del Comitato dei Sindaci, deve essere sottoscritto il relativo Accordo di Programma cui trattasi
- che il disposto dell'art. 27 della legge 142/1990, ora art. 34 TUEL (D.Lgs. 267/2000), consente che Amministrazioni Statali ed altri soggetti pubblici sottoscrivano accordi di programma "....*per la definizione e*

l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione d'intervento coordinato";

Le parti, come sopra costituite, concordano quanto segue:

ART.1

La premessa è parte integrante dell'accordo e vale patto.

ART.2
CAMPO DI APPLICAZIONE DELL'ACCORDO RIMODULATO

L'Accordo di Programma è finalizzato all'adozione del Piano Distrettuale "Dopo di Noi" D.a. n. 2727/S5 rimodulato, che si allega al presente atto sotto la lettera "A" per costituirne parte integrante e sostanziale;

ART.3
IMPEGNI DEI SOGGETTI FIRMATARI

L'attuazione del contenuto del presente Accordo avviene ad opera dei singoli soggetti firmatari, i quali si impegnano espressamente a svolgere le funzioni di loro competenza, secondo le modalità previste dall'accordo stesso e da quanto specificato nell'allegato Piano Distrettuale "Dopo di Noi" rimodulato, nonché a cooperare per superare gli eventuali ostacoli di ordine tecnico-amministrativo, procedurale e organizzativo.

ART.4
SOGGETTI ISTITUZIONALI

I soggetti istituzionali che intervengono nell'adozione del Piano Distrettuale "Dopo di Noi", per quanto di loro competenza, sono i comuni del Distretto D9 e l'ASP CL Distretto di Gela.

ART. 5
ASSETTO ISTITUZIONALE PER LA PROMOZIONE/GESTIONE DEL PIANO DISTRETTUALE "DOPO DI NOI"

Gli organi del distretto Socio-Sanitario sono: il Comitato dei Sindaci, il Gruppo Piano e l'Ufficio di Piano.

Il soggetto istituzionale che promuove e cura la programmazione e gestione delle politiche sociali del Distretto socio-sanitario è il Sindaco del Comune capofila d'intesa con il Comitato dei Sindaci.

Il Comitato dei Sindaci del Distretto è composto dai Sindaci (o loro delegati) dei Comuni del Distretto Socio – Sanitario ed è presieduto dal Sindaco del Comune capofila, che assume il compito di coordinare i lavori.

Il Comitato dei Sindaci è un organismo istituzionale deputato ad emanare atti di indirizzo politico ed esercita tutte le necessarie funzioni finalizzate alla programmazione socio-sanitaria in tutto il distretto ed alla verifica dei risultati raggiunti.

Nell'ambito delle attribuzioni demandate ai Comuni, in materia di organizzazione del Sistema integrato di Interventi e Servizi Sociali, ai sensi dell'art 6 della legge Quadro n.328 del 08/11/2000, attiva tutte le opportune azioni tese alle definizione e attuazione del Piano di Zona e di altre programmazioni Socio Sanitarie a carattere distrettuale, oltre che di altra specifica normativa o direttive di finanziamento .

Il Comitato dei Sindaci programma le Conferenze di servizio per informare il territorio sulle iniziative ad adottare, favorendo la massima partecipazione di tutti gli attori sociali. Promuove ed approva i programmi di azione sociale e socio sanitari, nell'ambito delle risorse disponibili, avvalendosi della collaborazione e delle prestazioni del Gruppo Piano, appositamente costituito, quale strumento operativo e gestionale della programmazione sociale .

Attraverso la collaborazione del Gruppo Piano predispone e promuove la concertazione con le organizzazione del privato sociale , gli enti terzi e la cittadinanza attiva.

Alle sedute del Comitato partecipa, senza diritto di voto, il direttore del Distretto sanitario o suo delegato. Partecipa altresì, senza diritto di voto e con compiti di assistenza il Dirigente o il Funzionario Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune capofila.

Comune di Mazzarino - Prot. 0001495 del 26-01-2022 in arrivo

Al Comitato dei Sindaci compete, inoltre:

- la verifica del raggiungimento degli obiettivi del piano, attraverso le valutazioni dei risultati delle azioni di monitoraggio sullo stato di attuazione;
- l'approvazione di eventuali rimodulazioni delle azioni del piano stesso, sulla base delle esigenze che si dovessero verificare, su proposta del Gruppo piano e fermi restando gli obiettivi come definiti nell'accordo di programma;
- la stipula di protocolli d'intesa o altri accordi con terzi non partecipanti all'accordo di programma.
- la predisposizione di tutti gli altri atti che sono necessari alla realizzazione degli interventi previsti nel Piano e non rientrano nella competenza dei singoli comuni o di altri soggetti istituzionali.
- il contributo, attraverso proprie indicazioni e proposte, alla individuazione di futuri obiettivi da recepire negli accordi di programma da stipularsi.

Comune di Mazzarino - Prot. 0001495 del 26-01-2022 in arrivo

ART.6
GRUPPO DI PIANO DISTRETTUALE

Il Gruppo Piano, quale strumento operativo e gestionale, è deputato alla redazione e gestione del Piano distrettuale "Dopo di Noi".

Le competenze assegnate al gruppo di piano sono quelle già risultanti dagli accordi di programma precedentemente stipulati, nonché dal regolamento di funzionamento dell'organismo, redatto ed approvato con delibera del Comitato dei sindaci, nel corso delle attività di programmazione di cui alle precedenti annualità

L'utilizzo del personale per il Gruppo di Piano distrettuale avviene sotto la responsabilità funzionale ed organizzativa del coordinatore dello stesso.

Per il personale impiegato, restano ferme (nel caso in cui non si sia provveduto, per la gestione del Piano di Zona, alla realizzazione di forme associative ai sensi del d.lgs n. 267/2000) la dipendenza amministrativa e i vincoli dello stato giuridico propri dell'Amministrazione di appartenenza, laddove tale personale sia dipendente di una delle amministrazioni locali interessate.

In continuità con quanto indicato nei Piani di Zona, le parti si impegnano a consolidare il ruolo dell'Ufficio di Piano Distrettuale, che opera , in quanto struttura organizzativa a supporto dell'attività programmatoria di zona, in un'ottica integrata e di partecipazione attiva di tutti i soggetti presenti sul territorio .

L'ufficio di Piano è formato dai funzionari (personale amministrativo e tecnico) dei Comuni del Distretto.

ART.7
PERSONALE PER IL GRUPPO PIANO

L'utilizzo del personale per il Gruppo di Piano distrettuale avviene sotto la responsabilità funzionale ed organizzativa del coordinatore dello stesso.

Per il personale impiegato, restano ferme (nel caso in cui non si sia provveduto, per la gestione del Piano distrettuale "Dopo di Noi", alla realizzazione di forme associative ai sensi del d.lgs n. 267/2000) la dipendenza amministrativa e i vincoli dello stato giuridico propri dell'Amministrazione di appartenenza, laddove tale personale sia dipendente di una delle amministrazioni locali interessate.

ART. 8
MODIFICHE

Eventuali modifiche dell'accordo sono possibili, purché condivise unanimemente tra i soggetti in esso coinvolti e compiute nelle modalità e termini di cui alla circolare dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e Autonomie Locali n. 4247 del 31/10/06.

ART.9
COLLEGIO DI VIGILANZA E SUO FUNZIONAMENTO (C.7 ART.34 D.LGS. 267/2000)

La vigilanza sul rispetto degli obblighi del presente accordo è demandata ad un collegio di cui faranno parte i seguenti componenti:

- Sindaco di Gela;

- Sindaco di Niscemi;
- Sindaco di Mazzarino;
- Sindaco di Butera.

Il collegio di vigilanza, una volta appurati ritardi o negligenze nella realizzazione degli interventi, provvede a darne comunicazione agli altri soggetti firmatari dell'accordo, al fine di concordare soluzioni o interventi da adottare, ivi inclusa la possibilità di proporre le necessarie modifiche al presente accordo.

ART.10
EVENTUALE PROCEDIMENTO DI ARBITRATO

Le vertenze che dovessero sorgere fra gli Enti aderenti all'accordo di programma e che non si possono definire in via amministrativa, saranno definite da un Collegio di tre arbitri, uno ciascuno in rappresentanza delle Parti e il terzo, con funzioni di Presidente, scelto congiuntamente dai primi due. Il Collegio in questione deciderà secondo legge.

ART.11

PUBBLICAZIONE

Il legale rappresentante del Comune Capofila trasmette alla Regione Siciliana - Assessorato della Famiglia e delle Politiche sociali e delle Autonomie locali – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali , Servizio 5° - Funzionamento e qualità del sistema integrato degli interventi dei servizi sociali – Ufficio di Piano – Via Trinacria n. 34 – Palermo, il presente Accordo di Programma ed i relativi atti allegati, ai fini della prescritta verifica; successivamente provvederà alla pubblicazione sui siti istituzionali dei Comuni del Distretto D9.

ART.12
DURATA

Il presente accordo ha durata correlata ad avvenuta ultimazione dei progetti e degli interventi previsti nel Piano distrettuale "Dopo di Noi"allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.

ART.13
NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alla vigente disciplina generale dell'accordo di programma, di cui all'art. 34 TUEL (d.lgs. 267/2000).

In fede e a piena conferma di quanto sopra, le parti si sottoscrivono come segue (firma degli aderenti all'accordo con indicazione dell'Ente rappresentato)

per Comune di Gela Assessore Nadia Gnoffo_____

per Comune di Niscemi, Sindaco - Massimiliano Conti_____

per Comune di Mazzarino Assessore Giuseppe Vincenti_____

per Comune di Butera Assessore Luigi Puci_____

per ASP CL Distretto di Gela dr.ssa Salvatrice M.R. Lombardo_____

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N° GELA BUTERA NISCEMI MAZZARINO

Comune di Mazzarino - Prot. 0001495 del 26-01-2022 in arrivo